Rassegna del 28/05/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ponte della Botte, via ai ristori alle aziende - Ponte della Botte, parte l'iter per i ristori alle ditte danneggiate**	**Silvi Paola**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Viabilità Provincia e amministrazion finiscono nel mirino del centrodestra**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Dalle Olimpiadi alle strade del Giro d'Italia per promuovere la mobilità sostenibile**	**...**	5
Nazione Pisa-Pontedera	**Regata storica. L'Arno è sempre più blu**	**Torre Andrea_Martina**	7
Nazione Pisa-Pontedera	**Ponte chiuso. Ristori in arrivo. A chi andranno - Ponte della Botte chiuso. Soldi alle imprese in crisi.Domande entro dieci giorni**	**...**	9
Nazione Pisa-Pontedera	**Fornacette. Tentato furto ed esplosione. Perito al lavoro**	**C.B.**	11

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 28-MAG-2025 pagina 11 /

Ponte della Botte, via ai ristori alle aziende

Calcinaia Dopo i lavori l'amministrazione comunale pubblica la manifestazione d'interesse

Al via la procedura per ottenere i ristori dedicati ai commercianti che, a causa della chiusura del Ponte della Botte tra Fornacette e San Giovanni alla Vena, nei comuni di Calcina e Vicopisano, hanno subìto danni economici. La Regione ha messo in campo 120mila euro per le attività coinvolte nello stop al traffico.

P. Silvi in Pontedera XI

Ponte della Botte, parte l'iter per i ristori alle ditte danneggiate

Dopo i lavori il Comune di Calcinaia pubblica la manifestazione d'interesse

di **Paola Silvi**

Calcinaia Al via la procedura per ottenere i ristori dedicati ai commercianti che, a causa della chiusura del Ponte della Botte tra Fornacette e San Giovanni alla Vena, nei comuni di Calcina e Vicopisano, hanno subito danni economici. Una richiesta avanzata dai negozianti stessi e dalle associazioni di categoria per rimediare in qualche modo alla perdita di fatturatoe a cui, alla fine, la Regione, ha risposto mettendo in campo 120mila euro da spartire tra le attività coinvolte nello stop al traffico tra il 5 agosto 2024 e il 30 aprile scorso. Così il Comune di Calcinaia, guidato dal sindaco Cristiano Alderigi, ha indetto una manifestazione d'interesse per gli imprenditori che hanno visto calare gli incassi e si trovano vicino al ponte.

Per l'esattezza, come specificato nella manifestazione d'interesse, con l'avviso non si indice nessuna procedura di selezione ma si tratta «solo di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione del numero delle attività economiche interessate e alla stima del valore dei danni economici subiti».

Le attività che volessero partecipare dovranno farlo, secondo le modalità stabilite, entro il decimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso, indicativamente fino al 5 giugno. I requisiti per partecipare sono due. Da un lato avere la sede operativa all'interno dell'area ben stabilita con perimetrazione dal Comune e dall'altro essere iscritti al registro delle imprese. La documentazione poi dovrà essere inviata esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec) al Comune di Calcinaia, con oggetto "Manifestazione di interesse propedeutica alla concessione di contributi a favore delle attività economiche e produttive colpite dagli effetti derivanti dall'intervento straordinario di chiusura totale del ponte sulla botte a Fornacette".

Di fatto, il Ponte della Botte ha riaperto il 30 aprile, in senso unico, esclusivamente alle auto ma i lavori dal valore di circa 4 milioni di euro stanno ancora continuando sulla corsia interdetta al traffico in attesa della conclusione definitiva che, in base al cronoprogramma della ditta, fornito dalla Provincia dovrebbe essere prevista per il mese di luglio. Per il momento la direzione di marcia è quella da Vicopisano a Calcinaia ma al termine dell'operazione l'infrastruttura tornerà percorribile in entrambi i sensi di marcia, anche ai mezzi pesanti e con tanto di due piste ciclopedonali presenti nel progetto di riqualificazione.

Parte insomma col sistema dei ristori, che ha l'obiettivo annunciato ufficialmente dalla Regione di sostenere il tessuto produttivo e commerciale, aiutando chi ha subito direttamente le conseguenze, anche il conto alla rovescia per la fine di una storia iniziata quasi un anno fa. Di una vicenda che sta a cuore a tutti e che ha causato notevoli disagi ai residenti, la chiusura di un bar, altre attività messe in ginocchio per la mancanza di clienti dovuta all'interruzione della viabilità, malcontenti generalizzati. E dove non sono mancate aspre critiche, e non solo da parte del settore dei commerci, sulle modalità e sui tempi con cui sono state portate avanti le ristrutturazioni necessarie. Mesi di discussioni, di posticipi e imprevisti che, in parte almeno, questi ristori da distribuire, sperano di compensare. ●


IL TIRRENO

Ponte della Botte, via ai ristori alle aziende

Si svuotano le scuole


Ponte della Botte, parte l'iter per i ristori alle ditte danneggiate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Da sinistra i lavori al Ponte della Botte e il varco predisposto per la riapertura avvenuta il 30 aprile



Cristiano Alderigi
Sindaco del Comune di Calcinaia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Viabilità Provincia e amministrazion finiscono nel mirino del centrodestra

Becherini: «Tutto tace sul fronte delle informazioni sui cantieri»



Matteo Becherini
Consigliere comunale del gruppo Adesso Calcinaia

Calcinaia «Da quando il presidente della Provincia ha dato il nulla osta all'apertura a senso unico del Ponte della Botte, dello stato dei lavori non si è più sentito parlare. Dispiace constatare come il personale impiegato nel cantiere sia drasticamente diminuito: senza un rafforzamento immediato della manodopera, il rischio concreto è che il ponte non riapra entro il mese di luglio». Così il consigliere di centrodestra della lista Adesso Calcinaia, Matteo Becherini, attacca il presidente della Provincia, Massimiliano Angori.

Secondo l'esponente dell'opposizione, «è preoccupante anche lo scenario che si prefigura con l'imminente chiusura di una corsia del ponte di via Papa Giovanni XXIII, prevista per l'inizio di giugno. Come mai tutto tace anche dal fronte calcinaiolo? La ditta incaricata sarà in grado di ampliare l'attuale corsia del Ponte della Botte, per il transito in sicurezza in direzione sud, oppure assisteremo all'ennesima dimostrazione di impreparazione delle istituzioni?».

Becherini aggiunge che «i cittadini sono esausti. Purtroppo, la politica non solo non offre soluzioni, ma manca anche di una comunicazione chiara e costante, e ogni scusa è vana. Sui lavori sul Ponte di via Papa Giovanni XXIII, il sindaco Cristiano Alderigi ha recentemente risposto ad un'interrogazione del nostro gruppo consiliare promettendo una comunicazione continuativa con aggiornamenti costanti. Ma purtroppo, a pochissimi giorni dalla chiusura prevista, tutto tace. È questa la comunicazione continuativa che intende il Comune?». ●

Opere

I consigliere di Adesso Calcinaia pone domande sul termine dei lavori al Ponte della Botte e sull'inizio di quelli al ponte di via Papa Giovanni XXIII


PONTEDERA

Ponte della Botte, parte l'iter per i ristori alle ditte danneggiate

Viabilità Provincia e amministrazione finiscono nel mirino del centrodestra

Dalle Olimpiadi alle strade del Giro d'Italia per promuovere la mobilità sostenibile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Dalle Olimpiadi alle strade del Giro d'Italia per promuovere la mobilità sostenibile

Il campione di canottaggio Matteo Stefanini alla manifestazione con le e-bike

Calcinaia Matteo Stefanini, campione mondiale di canottaggio che vanta la partecipazione a ben tre olimpiadi e originario di Calcinaia, ha preso parte col team Italia. it, che raduna ex atleti olimpici, alla Tappa del Giro-E da Capannori a Pisa. Il Giro-E è una e-bike experience unica nel suo genere a livello mondiale, che si svolge nei giorni e sulle strade del Giro d'Italia, anticipando la corsa.

Ogni frazione viene percorsa a gruppo compatto e si svolge solo con biciclette da corsa a pedalata assistita (e-road bike), omologate e con motori per una velocità massima limitata a 25 chilometri orari. L'arrivo della tappa avviene poco prima del traguardo del Giro d'Italia, ma pedalando sullo stesso percorso e la premiazione è sull'identico podio dei professionisti.

Non è la prima volta che Stefanini partecipa al Giro-E, sposando gli obiettivi di questa corsa all'insegna della mobilità sostenibile. «L'idea – racconta il diretto interessato – è sensibilizzare le persone sulle tematiche legate alla tutela ambiente, al rispetto e alla cura dei luoghi in cui si vive. Fra queste rientra l'uso della bicicletta come mezzo per spostarsi non inquinante».

Temi ecologici ma anche l'entusiasmo che circonda l'evento cicloturistico e che fa rivivere l'esperienza della Corsa Rosa. «L'arrivo in piazza dei Miracoli è stato emozionante – aggiunge Stefanini – così come attraversare le strade del Giro piene di persone che facevano il tifo. Nonostante abbia partecipato a tre olimpiadi e vinto diverse medaglie ai Mondiali, la sensazione di sentire l'euforia della gente, di salutare e di gareggiare in una manifestazione di tale entità resta sempre molto forte». ●



Matteo Stefanini al termine della tappa Capannori Pisa al Giro-E


PONTEDERA

Ponte della Botte, parte l'iter per i ristori alle ditte danneggiate

Viabilità Provincia e amministrazione finiscono nel mirino del centrodestra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 28-MAG-2025 pagina 29 /

Regata storica L'Arno è sempre più blu

La serie di eventi che hanno animato il maggio calcinaiolo verso il gran finale con la conclusione della sagra della nozza

di **Andrea Martina Torre**
CALCINAIA

L'Arno si tinge nuovamente di blu con il Rione Montecchio che ha conquistato per il secondo anno consecutivo la Regata storica giunta alla sua 188ª edizione. Davanti alla folla numerosa e sotto un cielo sereno, l'equipaggio blu si è imposto nella competizione remiera che ogni anno infiamma la rivalità tra i tre storici Rioni di Calcinaia: Montecchio, Oltrarno e La Nave. La giornata si è aperta nelle prime ore del mattino con la tradizionale preparazione delle imbarcazioni. I vogatori hanno raggiunto le sponde dell'Arno per eseguire la cosiddetta «navigatura»: lavaggio, cura e trattamento degli scafi secondo rituali precisi.

La mattina è proseguita con la cerimonia religiosa in onore di Santa Ubaldesca, celebrata alla presenza delle autorità civili e religiose, dove i vogatori vestiti con la tradizionale divisa da marinaio hanno preso parte alla messa nella chiesa parrocchiale. Successivamente nel pomeriggio come da tradizione, il centro di Calcinaia è stato attraversato dalla sfilata storica in costume, con figuranti, tamburini e portabandiera dei tre rioni che hanno animato le vie del borgo, tra applausi e partecipazione, concludendo poi con la regata. Le barche si sono quindi allineate sul fiume Arno, dove Montecchio ha preso rapidamente il comando per gran parte della gara. Tuttavia, La Nave ha mantenuto un ritmo costante e preciso, riuscendo a superare Montecchio ma proprio quando sembrava che La Nave dovesse vincere, Montecchio ha sferrato uno sprint finale impressionante, raggiungendo il traguardo per primo e classificando La Nave al secondo posto e Oltrarno al terzo. L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno con la 189ª edizione che promette nuove emozioni e un rinnovato spirito di competizione.

Intanto, la 48ª edizione della Sagra della Nozza si avvia ufficialmente alla sua conclusione. Sabato sarà ufficialmente l'ultimo atto di un mese ricco di appuntamenti, fede, tradizioni e partecipazione collettiva. Alle ore 20 il centro del paese ospiterà la tradizionale cena in piazza, organizzata dalla Deputazione di Santa Ubaldesca e dai tre rioni, per ritrovarsi e celebrare insieme la chiusura della festa.

La serata sarà poi accompagnata dalla musica dal vivo di Giacomo Rossetti di One man band, che animerà la piazza fino a tarda sera fino alle 22:30 quando si svolgerà l'ultima tombola a premi e l'arrivederci alla prossima edizione del 2026..





La regata storica di Calcinaia

A TAVOLA

Sabato la tradizionale cena in piazza, organizzata dalla Deputazione di Santa Ubaldesca e dai tre rioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Ponte chiuso Ristori in arrivo A chi andranno

A pagina 15

Ponte della Botte chiuso Soldi alle imprese in crisi Domande entro dieci giorni

Il Comune ha pubblicato la documentazione per le manifestazioni di interesse
Ecco la cartina dell'area dove ricadono le aziende che possono fare richiesta

CALCINAIA

Il Comune di Calcinaia ha pubblicato sul sito istituzionale la documentazione relativa alla manifestazione di interesse con la quale gli esercenti potranno fare richiesta di ristori per gli ammanchi registrati negli incassi e nel fatturato a causa della chiusura del ponte della Botte dal 5 agosto 2024 al 30 aprile scorso. La Regione ha stanziato una somma in denaro e ha chiesto ai Comuni di individuare modalità e area di ubicazione delle attività che hanno diritto ai ristori. Il Comune guidato dal sindaco Cristiano Alderigi ha pubblicato sul sito anche la cartina del territorio con evidenziata a linee verdi oblique l'area nella quale ricadono le imprese che possono fare domanda di ristori. SI tratta della zona, scendendo dal ponte della Botte verso Fornacette, lungo tutta la parte destra del canale fino al confine con il comune di Cascina e sulla Tosco Romagnola.

«**Possono** presentare la manifestazione di interesse le attività economiche e produttive aventi sede operativa nel territorio comunale e ricadenti all'interno della perimetrazione delle aree interessate dagli interventi alle infrastrutture di viabilità come individuata dalla planimetria allegata alla deliberazione della giunta – si legge nel documento pubblicato dal Comune – Le imprese devono essere attive e iscritte al registro delle imprese. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nella manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti per tutta la durata del procedimento. Le attività economiche e produttive rientranti nei parametri possono far pervenire la loro manifestazione di interesse, redatta secondo l'istanza di partecipazione che si trova nella documentazione, corredata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, entro le ore 13 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata del Comune di Calcinaia riportando, come oggetto, 'manifestazione di interesse propedeutica alla concessione di contributi a favore delle attività economiche e produttive colpite dagli effetti derivanti dall'intervento straordinario di chiusura totale del ponte sulla Botte a Fornacette».


Pisa Pontedera

Anziana pedinata e derubata in casa


Ponte della Botte chiuso Soldi alle imprese in crisi Domande entro dieci giorni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



L'area evidenziata in verde è quella individuata dal Comune di Calcinaia per le attività che possono richiedere ristori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 28-MAG-2025 pagina 17 /

Fornacette

Tentato furto ed esplosione Perito al lavoro

FORNACETTE

In campo, da quanto abbiamo appreso, entra un perito balistico. Il caso è quello del tentato furto che finì in tragedia, con la morte di un 26enne, residente a Lucca e il ferimento di un suo parente in seguito allo scoppio dei materiali che erano contenuti nella vecchia cassaforte. Una tragedia, avvenuta il 28 gennaio. Ieri mattina la Procura, ha affidato a un perito balistico, Vittorio Balzi, di Viareggio, l'incarico – sarà effettuato nella forma dell'accertamento tecnico irripetibile – di analizzare i materiali che erano nella cassaforte e che hanno innescato l'esplosione quanto i tre cercarono di aprirla. Un lavoro che servirà per ricostruire la dinamica dell'incidente. Il consulente ha 90 giorni di tempo per depositare la sua relazione a partire da quando effettuerà il sopralluogo nel casolare. All' atto di affidamento dell'incarico era presente anche la parte offesa, i proprietari dell'edificio, che sono rappresentati dall'avvocato Alessio Tognoni. Sull'episodio le indagini dei carabinieri partirono immediatamente dando un copione alla sequenza di accadimenti: durante il tentativo di forzare con una smerigliatrice angolare la cassaforte, che conteneva diverse materiale esplosivo e vernice infiammabile, si verificò una violenta deflagrazione che causò gravissime ferite ai due più giovani del gruppo che si era introdotto nell'edificio. Invece di prestare loro soccorso, il più anziano, da quanto ricostruito, si dette alla fuga ed è indagato anche per l'omissione di soccorso. Il 26enne morì nelle ore successive in ospedale.

C. B.


Il Black silk spegne l'insegna
Vittima della microcriminalità
«Ultima bevuta, poi leggenda»
TRA SOGNO MAGIA BENESSERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile